

Piano di Zona del Distretto di Casteggio

Ente Capofila Comune di Casteggio

costituito ex Legge 328/2000 fra i Comuni di:

Barbianello, Bastida Pancarana, Borgoratto Mormorolo, Borgo Priolo, Bressana Bottarone, Calvignano, Casanova Lonati, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Corvino San Quirico, Cervesina, Fortunago, Lungavilla, Mezzanino, Montalto Pavese, Montebello della Battaglia, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Rea, Robecco Pavese, Santa Giuletta, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po.

Fondo Non Autosufficienze DGR 5940/2016

STRUMENTO 4

LINEE GUIDA PER EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALI PER PRESTAZIONI COMPLEMENTARI A SOSTEGNO DELLE PERSONE CON GRAVE DISABILITA'

1) FINALITA'

Il voucher sociale a favore delle persone con disabilità grave è destinato ai soggetti di qualsiasi età, con gravi limitazioni, che compromettono la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale. Il voucher si concretizza in prestazioni di carattere sociale per l'acquisto di interventi complementari e/o integrativi al sostegno della domiciliarità al fine di mantenere la persona disabile o l'anziano al proprio domicilio.

Gli interventi acquistabili con il voucher potranno essere solo servizi complementari quali: preparazione/fornitura pasti, servizio lavanderia, servizio stireria e trasporto.

Il trasporto da sostenere è quello di persone che, in assenza di bisogno di assistenza sanitaria specifica durante il trasferimento, necessitano di accompagnamento presso Strutture sanitarie e socio-sanitarie oppure da e verso altri luoghi (es. da e per il domicilio e/o strutture di riabilitazione). I servizi sono erogati tramite le cooperative accreditate con il Piano di Zona come previsto dal "Regolamento Voucher Sociali".

2) MODALITA' E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda è a sportello pertanto potrà essere formulata in qualsiasi momento si presenti il bisogno da parte della persona con disabilità grave.

La richiesta dovrà essere formulata utilizzando lo stampato predisposto dall'Ufficio di Piano che viene allegato alle presenti "Linee Guida".

Potranno inoltrare domanda all'Ufficio di Piano del Piano di Zona presso il Comune di Casteggio in Via Castello 24 oppure al proprio Comune di residenza le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- Trovarsi in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992. Nel caso in cui una persona benefici già dell'indennità di accompagnamento e non sia in possesso della certificazione della condizione di gravità prevista dalla L.104/1992 può accedere alla Misura senza fare richiesta di tale certificazione,
- Residenza nei comuni facenti parte del Distretto di Casteggio,
- Reddito ISEE in corso di validità non superiore a € 15.000,00;

I possessori di tali requisiti indipendentemente dall'età, potranno inoltrare domanda.

3) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

A seguito della verifica da parte dell'Ufficio di Piano del possesso dei requisiti indicati al punto 2, la domanda verrà trasmessa all'Assistente Sociale incaricata del caso, la quale provvederà alla compilazione della scheda TRIAGE e, sulla base della risultanza della stessa, darà corso:

- alla valutazione sociale della condizione familiare, abitativa e ambientale, procedendo sia all'osservazione della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, sia all'applicazione di strumenti validati per la rilevazione del grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana (ADL) e in quelle strumentali della vita quotidiana (IADL)
- alla "valutazione multidimensionale" (modalità integrata tra ATS/ASST e PDZ) in caso di bisogni complessi, per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche socio-sanitarie.

Se dalla valutazione effettuata emergerà una situazione di grave disabilità o non autosufficienza, equivalente all'esito "dipendenza totale" o "dipendenza severa" in almeno una delle due scale di valutazione ADL / IADL, l'utente potrà avere accesso al voucher sociale in oggetto.

E' stata definita una metodologia di valutazione comune a tutti i Piani di Zona della provincia di Pavia, corrispondente ai punteggi indicati nella seguente tabella

ADL (punteggio da 0 a 6)	IADL (punteggio da 0 a 8)
0 = dipendenza totale	0 = dipendenza totale
1 – 2 = dipendenza severa	1 – 2 – 3 = dipendenza severa
3 – 4 = dipendenza moderata	4 – 5 = dipendenza moderata
5 = dipendenza lieve	6 – 7 = dipendenza lieve
6 = autonomia	8 = autonomia

4) PRESA IN CARICO

La presa in carico avviene sempre sulla base di un Progetto Individualizzato di Assistenza (PAI) che dovrà contenere quanto previsto dalla DGR X/5940/2016.

Considerando la natura del Progetto Individuale di Assistenza, nel caso di valutazione sociale, esso è sottoscritto oltre che dal referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia e trasmesso all'ATS di Pavia.

5) ENTITA' E DURATA DEL VOUCHER SOCIALE

Potrà essere riconosciuto un Voucher Sociale mensile di diversa intensità:

- BASSA pari ad € 165,00 mensili,
- MEDIA pari ad € 330,00 mensili,
- ALTA pari ad € 450,00 mensili,

L'entità del voucher e la durata del progetto individuale, vengono definite dall'Assistente Sociale sulla base dell'effettivo bisogno riscontrato al domicilio del richiedente e indicato nel Progetto Individualizzato di Assistenza.

Per le prestazioni complementari quali pasti, lavanderia e stireria, le stesse possono essere realizzate attraverso il sistema dell'accreditamento con personale ausiliario direttamente al domicilio dei richiedenti.

Il servizio verrà concluso nel caso venissero a mancare i requisiti per l'ammissione alla misura o decesso o ricovero definitivo in struttura residenziale.

Nel caso di ricoveri temporanei presso strutture ospedaliere/strutture riabilitative ecc, il voucher verrà sospeso ad eccezione nei casi di particolare gravità (assenza di rete familiare) per i quali l'assistente sociale potrà disporre il proseguimento dell'erogazione del servizio rivalutando eventualmente l'entità del voucher.

I voucher sociali verranno concessi sino ad esaurimento del budget economico destinato dall'Assemblea dei Sindaci a tale intervento e comunque non oltre ad un anno dalla data del provvedimento di erogazione all'Ambito distrettuale da parte dell'ATS di Pavia.

L'erogazione avverrà, come previsto dal "Regolamento Voucher", a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda; nei casi in cui l'Assistente Sociale del Piano di Zona riscontri la necessità di attivare nell'immediato il servizio, lo stesso potrà essere concesso a partire dal mese stesso di presentazione della domanda.

L'erogazione del voucher avverrà sulla base delle modalità organizzative (sistema di accreditamento, ecc) già adottate e meglio specificate nel "Regolamento voucher sociali" del Distretto, pertanto per tutto quanto non specificato in dette linee guida, si farà riferimento a quanto disposto dal "Regolamento voucher sociali".

5) STANZIAMENTO

Per gli interventi di voucher sociali per prestazioni complementari a sostegno delle persone con grave disabilità e anziani non autosufficienti, l'Assemblea dei Sindaci ha previsto lo stanziamento della somma complessiva di € **6.000,00** a valere sui fondi assegnati con DGR 5940/2016.

6) MONITORAGGIO

Sono previsti momenti di verifica e monitoraggio da parte del Servizio Sociale professionale dell'Ambito territoriale, relativamente alla compiuta attuazione del PAI per valutarne l'efficacia.

Qualora, nel corso delle verifiche, emerga che il voucher sociale non è utilizzato per le finalità contenute nel PAI congiuntamente sottoscritto con il beneficiario e/o i familiari, la misura sarà revocata.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dr. Roberto Marzolla